Ministero dell'Istruzione e del Merito
I.C.S "Publio Virgilio Marone Tomaselli"
con sezione ad Indirizzo Musicale
Via Valdemone 7 – 90144 Palermo Tel. 0917327651 – 091528066 – 0916707470
Cod. Mecc. ***PAIC8BM00A – C.F. 97382170823 –***
PEO: paic8bm00a@istruzione.it – PEC: paic8bm00a@pec.istruzione.it
CODICE UNIVOCO: KWZ8X3

IICS Publio Virgilio Marone Tomaselli
Prot. 0000758 del 16/01/2025
VI-3 (Uscita)

ALBO
AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

DECISIONE A CONTRARRE N 21/2024_2025

Oggetto: Decisione a contrarre per l'affidamento diretto FUORI MEPA, GESTIONE SERVIZIO DI CASSA pluriennale dal 01/01/2025 al 31/12/2029, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, per un importo contrattuale pari a € 3.750,00 (IVA esente), - Banca INTESA SAN PAOLO S.P.A. con sede a Torino (To) in Piazza San Carlo, 156 CAP 10121 – Codice fiscale 00799960158

CIG B5342EC2EC

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*» e il D.A. della Regione Siciliana n. 7753 del 28/12/2018 recante "*Istruzioni generali sulla gestione amministrativa-contabile delle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado operanti nel territorio della Regione Sicilia";*

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

VISTO Il DECRETO LEGISLATIVO 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.

VISTO in particolare l'art. 17, comma 2 del D. L.gs 36/2023 il quale prevede che "in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO in particolare l'art. 50, comma 1 lett. b) del D. L.gs 36/2023 il quale prevede che salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 € con affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.L. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO l'art. 46, comma 1, del D.L. 129/2018, in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*»;

VISTO l'art. 15 DECRETO LEGISLATIVO 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice."

VISTO Il D.A. n. 1/2024 del 04/01/2024 "Dimensionamento della rete scolastica" che ha istituito la nuova scuola I.C.S. "P.V. MARONE-TOMASELLI" nata dalla fusione della S.S.S.P.G. "P.V. MARONE" e della D.D. "TOMASELLI";

VISTO il Regolamento dell'attività negoziale per l'a.s. 2024/2025 approvato con delibera n. 4 del 19/11/2024 del Commissario Straordinario;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) delibera n. 5 del 19/11/2024 del Commissario straordinario;

VISTO il Programma Annuale E.F. 2024/2025 approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 1 del 19/11/2024;

RITENUTO che il Dott. Serena Roccaro, *Dirigente* dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dal DECRETO LEGISLATIVO 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs 36/2023;

DATO ATTO della necessità e dell'urgenza di provvedere all'acquisto del servizio di convenzione di cassa per il triennio 2025/2027 al fine di consentire il regolare svolgimento dell'attività amministrativo-contabile della scuola;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia – Prot. 757 del 16/01/2025;

VERIFICATO che i beni/servizi non sono presenti sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Ordine Diretto fuori MEPA;

VISTO il comunicato ANAC del 10/01/2024 "Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro" che prevede l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici – PCP dell'Autorità, anche per **gli affidamenti diretti di importo inferiorea 5.000 euro;**

TENUTO CONTO che il comunicato del Presidente ANAC del 28 giugno 2024, ha disposto **la proroga fino al 31 dicembre 2024** di alcuni adempimenti indicati nella Delibera n. 582 del 13/12/2023 e nel comunicato del Presidente del 10/1/2024 tra cui la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate;

TENUTO CONTO del comunicato ANAC DEL 30/12/2024 che ha disposto **la proroga fino al 30 giugno 2025** di alcuni adempimenti indicati nella Delibera n. 582 del 13/12/2023 e nel comunicato del Presidente del 10/1/2024 tra cui la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 13 del 17/12/2024 – Affidamento pluriennale servizio di tesoreria;

ACQUISITA l'offerta della **Banca INTESA SAN PAOLO S.P.A. con sede a Torino (To) in Piazza San Carlo, 156 CAP 10121 – Codice fiscale 00799960158 – Prot. n. 541 del 13/01/2025;**

TENUTO CONTO che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € **3.750,00 IVA ESENTE** rispondono ai fabbisogni dell'Istituto, in quanto rispondente all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare e considerata la congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione e trovano copertura nel bilancio di previsione e.f. 2024/2025;

TENUTO CONTO che l'Istituto, trattandosi di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere b) D. L.gs 36/2023, non ha richiesto, ai sensi dell'art. 53, comma 1 all'operatore economico la prestazione della garanzia provvisoria;

VISTO il parere dell'ANAC Fasc. Anac n. 3541/2023 (URCP 58/2023) "Parere in merito ai casi di esonero della garanzia definitiva nelle procedure sotto-soglia";

TENUTO CONTO che l'Istituto, trattandosi di appalto di cui all'art. 50, comma 1, lettere b) D. L.gs 36/2023, intende avvalersi, ai sensi degli artt. 53, comma 4 del D. Lgs. 36/2023, della facoltà di non chiedere all'operatore economico la prestazione della garanzia definitiva, considerata la natura e la durata dell'affidamento, dei pregressi rapporti contrattuali intercorsi tra la Stazione Appaltante e l'operatore economico affidatario,

che dimostrano la sua solidità, serietà e professionalità, tali da non ritenere ravvisabili margini di rischio di inadempimento;

VISTO l'art. 49, del D. Lgs. 36/2023, che prevede la possibilità di derogare al principio di rotazione nei casi specificati nei commi 4, 5 e 6;

TENUTO CONTO che il valore dell'affidamento è inferiore ad € 5.000,00;

RITENUTO pertanto, legittimo derogare al principio di rotazione;

DATO ATTO che con Delibera ANAC N. 582 del 13 dicembre 2023 è stato chiarito che a partire dal primo gennaio 2024, in ossequio agli articoli 25 e 26 del nuovo Codice dei Contratti pubblici di cui al decreto legislativo n.36/2023, per tutti gli affidamenti sopra e sotto soglia devono essere utilizzate le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate AGID;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

RITENUTO di affidare la fornitura/servizio di cui all'oggetto all'operatore **Banca INTESA SAN PAOLO S.P.A. con sede a Torino (To) in Piazza San Carlo, 156 CAP 10121 – Codice fiscale 00799960158** in considerazione che il servizio reso è stato eseguito a regola d'arte, considerato il rapporto di fiducia instauratosi in occasione dell'appalto precedente e la garanzia di continuità del servizio;

TENUTO CONTO Che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 52 del D.lgs 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti.

VISTA la documentazione di offerta presentata dall'affidatario, nonché l'autodichiarazione, con ilquale l'affidatario medesimo ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale;

CONSIDERATO che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad **€ 3.750,00 IVA ESENTE** trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2024/25 per un importo pari a **€ 750,00 IVA esente** pari al canone annuale dal 01/01/2025 al 31/12/2025;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- Di procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lettere b) D. L.gs 36/2023, con l'affidamento diretto, tramite Ordine fuori MEPA gestione servizio di cassa per il periodo 2025/2029 **all'operatore economico Banca INTESA SAN PAOLO S.P.A. con sede a Torino (To) in Piazza San Carlo, 156 CAP 10121 – Codice fiscale 00799960158** per un importo complessivo delle prestazioni pari ad **€ 3.750,00 IVA esente, canone annuale € 750,00;**

- di nominare la dott.ssa Serena Roccaro quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 114 del D.lgs 36/2023;

- di autorizzare la spesa complessiva di **€ 750,00 IVA esente canone annuale dal 01/01/2025 al 31/12/2025**, da imputare sul capitolo **A02 "FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO"** dell'esercizio finanziario 2024/2025;

- che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Serena Roccaro
Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi del CAD